



CAGLIARI

## Da Brahms ad Astor Piazzolla: i SeiOttavi cantano a cappella



I SeiOttavi

Sette vocalist che eseguono a cappella brani degli Swingle Singers e dei Manhattan Transfer, ma anche classici di Brahms e Mozart, Piazzolla e i Beatles. Brani arrangiati in chiave swing, e caratterizzati, oltre che dalla polifonia, dalla riproduzione di effetti strumentali, sonori e onomatopeici, attraverso l'uso esclusivo delle voci. È la proposta di SeiOttavi, l'ensemble palermitano in concerto stasera a Cagliari per il sedicesimo Concordia Vocis, il festival di musica vocale organizzato dal Centro Universitario Musicale.

Sul palco del Teatro Civico di Castello, a partire dalle 21,30 (biglietti a otto euro) tre voci femminili - il soprano Elisa Smeriglio, Chiara Castello (mezzo soprano) e Alice Sparti (contralto) - e quattro maschili: Vincenzo Biondo, Kristian A. T. Cipolla (tenori), Vincenzo Gannuscio (basso) e Massimo Sigillò Massara (basso ed effetti).

L'ensemble SeiOttavi si presenta all'appuntamento nel capoluogo sardo reduce dal debutto discografico con l'album *InOnda*, uscito agli inizi del mese scorso, e da un triplice successo al concorso "Solevoci" di

Varese: la giuria internazionale, presieduta da Kirby Shaw, l'ha premiato come miglior gruppo vocale, per il programma di maggior interesse artistico e per il miglior brano. Il gruppo si è formato a Palermo alla fine del 2004, ma la sua storia trae origine dai fratelli maggiori, i SetteOttavi, formazione attiva dal 1995 e apprezzata per l'originalità della sua proposta. È stato Massimo Sigillò Massara a fondare i due gruppi, prima dando impulso all'attività dei SetteOttavi e poi all'ensemble che ne ha raccolto il testimone.